

COMPI

Commissione per l'ecumenismo e il dialogo

SEGRETERIA

I. 30122 VENEZIA, Castello 2786

Tel./Fax: +39.041.5281548 – E-mail: teclise@tin.it

www.teclise.tin

Venezia, 17.12.2005

Lettera n. 28

A tutti i delegati per l'ecumenismo e il dialogo
e p.c.
ai Ministri Provinciali
agli amici interessati

Carissimi,

non c'è tempo più gradito per rivolgermi a voi: il Natale ci fa uscire dalle nostre case e indirizza tutte le nostre strade verso la povertà che avvolge quel Gesù che sceglie di essere con tutti gli uomini; il mese di gennaio ci invita a raccoglierci in una settimana di preghiera e di riflessione per spronarci a fare nostra l'aspirazione di Gesù per l'unità. E' proprio per illuminare ogni uomo e per condurre tutti all'unità che Gesù ha scelto di diventare come ognuno di noi.

1. Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

A proposito della settimana di preghiera per l'unità, ricordo che presso il sito indicato nell'intestata della lettera sono disponibili i sussidi di preghiera, corredati con brevi riflessioni e citazioni tratte dalle Fonti Francescane.

2. Nuovo Provinciale delegato

Mi è giunta notizia che abbiamo il nuovo Ministro Provinciale delegato per il nostro settore: è fra Bruno Miele, Provinciale di Venezia. Chi lo conosce non ha che da rallegrarsi. In primo luogo io personalmente vi posso assicurare che anche in fra Bruno abbiamo un vero amico, serio, convinto del valore del dialogo, di poche ma sicure e affidabili parole. Siamo contemporaneamente felici di avere avuto fra Aldo La Neve e di avere ora fra Bruno. Intanto vi invito a gustare questa notizia, rimandando a un futuro prossimo la sicura verifica.

3. Esercizi spirituali

chi ha partecipato agli esercizi spirituali di S. Matteo, nel mese di ottobre, è rimasto pienamente soddisfatto, sia noi che le sorelle e i fratelli ortodossi. Abbiamo approfittato dell'occasione per guardare in avanti e progettare il futuro. Si è deciso di mantenere i due corsi di esercizi: quelli in Italia, la terza settimana di ottobre, e quelli a Timisoara, orientativamente in gennaio o febbraio.

Per il corso che si terrà in Italia si è deciso di renderlo stabile alla Verna, convinti che il luogo stesso costituisca un incentivo e un'opportunità di cui approfittare, sia per noi che per i monaci ortodossi.

Ricordo che gli esercizi spirituali a **Timisoara** si svolgeranno **dal 23 al 26 gennaio 2006**. Se qualcuno si vuole aggiungere a coloro che si sono già prenotati è pregato di farlo

immediatamente, perché i posti sono limitati e parteciperanno anche alcuni frati della Provincia di Romania. Il tema degli esercizi spirituali sarà quello della settimana di preghiera per l'unità: *"Dove due o tre saranno riuniti nel mio nome io sarò in mezzo a loro"* (Mt 18,20). La scelta della data ci permetterà di unirvi nella preghiera ai fedeli delle chiese presenti in Timisoara.

4. *Convegno 2006*

A S. Matteo abbiamo scelto il tema e la data del convegno di formazione per il 2006: si terrà nei giorni *15-16 marzo, con arrivo il giorno 14 e partenza il giorno 17*. Il tema sarà sulla formazione al dialogo interreligioso: verrà presentato il terzo sussidio preparato dal Servizio per il dialogo dell'Ordine. Verrà organizzato dai delegati della Provincia di Salerno e di Napoli: il luogo non potrà che essere prestigioso. Invito tutti a prendere nota fin d'ora di questa scadenza.

5. *Esperienza ecumenica*

Come esperienza ecumenica estiva per il 2006 si è scelto un viaggio in Grecia, con incontri con monache e monaci presso significativi monasteri e realtà ecclesiali. Sto prendendo i contatti per tracciare un programma da consegnare a un'agenzia di viaggi, che questa volta dovrebbe essere gestita dai nostri frati. Il periodo rimane orientativamente quello della prima metà di luglio.

6. *Guardando al futuro*

Nell'ultimo incontro del Consiglio sono stati sottolineati alcuni temi da trattare in un prossimo futuro, in ambito sia di Consiglio che di Assemblea: un tema importante e urgente è quello del dialogo con la cultura.

Sotto l'aspetto operativo, poi, si sente l'esigenza di collaborare anche con i frati di altre Conferenze. La cosa non è facile, perché la Compi è l'unica Conferenza che ha una Commissione per l'ecumenismo e il dialogo. Un timido approccio alla Conferenza spagnola non sembra abbia trovato calorosa accoglienza. Si profila ora la prospettiva di una collaborazione con il Centro di Varsavia, coinvolgendo anche la Fondazione della Russia: sono contatti che si stanno avviando e che valuteremo insieme.

Guardando al futuro, oltre all'appuntamento di gennaio a Timisoara vedo quello di febbraio a Porto Alegre in Brasile dove, dal 14 al 23 febbraio avrò l'opportunità di assistere alla IX Assemblea del Consiglio ecumenico delle chiese, dal 22 al 25 avrà luogo il primo incontro di formazione ecumenica al quale sono invitati i frati di tutte le Province dei tre primi Ordini dell'America Latina e il 27 e 28 si riunirà la Commissione del Servizio per il dialogo dell'Ordine. Soprattutto dal seminario di formazione ci aspettiamo l'avvio di un impegno di formazione ed organizzazione ecumenica in quella regione nella quale il dialogo è ormai diventato un'impellente priorità. Ma sappiamo che solo la preghiera di tutti può spianare la via al dialogo.

Con questo sguardo rivolto al futuro, che è sempre di speranza, vi saluto con l'augurio di tanta pace e di un sincero ed efficace desiderio di unità.

Fra Tecele